

Filumena Marturano,
Michele, Riccardo e Umberto in Soriano

'E figlie so' figlie!

Giuseppe D'Avino

**FILUMENA MARTURANO,
MICHELE, RICCARDO E
UMBERTO IN SORIANO**

'E figlie so' figlie!

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Giuseppe D'Avino
Tutti i diritti riservati

Dedico questo Libro

a chi ha sempre creduto in me e non ha mai dubitato.

Sento di dover, ringraziare, anche chi consapevolmente e non, in tempi e modi diversi, ha contribuito attivamente a questa mia Fantasia.

Rendo omaggio alla mia Amata città di Napoli, la quale consapevolmente, mi ha donato parte delle Sue infinite sfumature.

Rendo assai grazie ai miei Amici Andrea, Diego e Francesco i quali da sempre ed inconsapevolmente, mi hanno fatto dono della condivisione di teatro fatto, vissuto...

ma non quello sulle tavole.

Omaggio Giuseppina Torregrossa, la quale ha creduto da subito in questo mio scritto, investendo i Suoi preziosi consigli.

...e bacio le mani ad Eduardo il quale da sempre continua imperterrito, molto spesso invano ahimè, a farmi ragionare e venire a più miti consigli.

G D'

Premessa

Giungo a scrivere questi pensieri, questo *racconto* spinto dalla passione, infinita, verso il Grande Eduardo, Maestro di vita (personalmente) oltre che di teatro. Per fare ciò, prenderò in prestito Suoi, pensieri, parole, scritti.

Ho sempre avuto la necessità di dare spiegazione alla mia curiosità: cosa accade durante i dieci mesi in cui Filumena lasciò la casa del futuro consorte, e dopo il loro sposalizio come i tre figli s'interfacciarono alla Vita, (il film di Vittorio De Sica, sebbene un grandissimo regista/attore, *matrimonio all'italiana*, non è riuscito a rispondere ai miei dubbi, alle mie domande).

Cercherò quindi in punta di piedi, nella maniera più umile e possibile, servendomi di tutto Eduardo, di dare risposte alle mie domande sui personaggi di questa infinita opera universale.

Ricordando, continuamente a me stesso che personalmente a Eduardo non interessava chi fosse realmente il figlio, e servirsi di questa metafora per indicare, avendo come sfondo il rifacimento postbellico della Nazione, il saper vivere, *o' sape' campà*.

Eduardo chiama, grida a gran voce verso la società italiana (Filumena-Italia) affinché, quest'ultima replicasse contro eventuali azioni di un capitalismo senza alcuna regola (Soriano-capitalismo), così da preservare il vivere civile da tutti i disastrosi scontri che si sarebbero, senza alcun dubbio, manifestati nelle classi sociali, in virtù dell'accoglienza privilegiata di una di esse a scapito delle altre.

Così Eduardo indica, evidenziando senza alcun dubbio, alle tre maggiori parti della società italiana, affinché nel processo di ricostruzione del Paese, si quagolino le fondamenta d'appartenenza ad un'unica iden-

tità nazionale (lo scopo della famiglia di Filumena).

Umberto, il figlio che ha studiato e continua a farlo mette a nudo il pensiero del Maestro, mostrandone la Sua convinzione che, rispetto alle altre due classi sociali, saranno la cultura, l'intelligenza a preoccuparsi delle sorti della Repubblica, dello Stato.

Invece col commerciante Riccardo, sebbene concede visita alla "noiosa cliente", ha premura di ritornare al suo commercio, fregandosene o meglio dire non pensando al bene comune, alla *res publica*.

In ultimo e non per importanza, l'operaio, Michele. Disponibile ed espansivo, che come idraulico è di casa pensando, ovviamente di essere stato chiamato per un'accomodazione a qualche tubatura (tanto è vero che Eduardo lo fa entrare in scena con gli abiti da lavoro e la valigetta degli attrezzi).

Questo diverso interesse per il destino della società, così dissimile tra le tre classi sociali sopra elencate, in Eduardo corrisponde ad azioni in eguale proporzione. Tanto è vero che sarà solo l'operaio a capire

prontamente la gravità della situazione (essendo capo di famiglia, padre e marito) e in maniera pragmatica a proporre alla neo madre la soluzione di trasferirsi immediatamente a casa sua.

Personaggi principali

Michele Maisto

Filumena Marturano

Annunziata Speranza in Maisto (moglie di
Michele)

Gennaro (1° figlio)

Carmine (2° figlio)

Giuseppe (3° figlio)

Ciro (4° figlio)

Riccardo Maisto

Umberto Esposito

Domenico Soriano

Alfredo Amoroso

Rosalia Solimene

Numismatico

Garzone del Bar

